



Report incontro di quartiere San Tomaso

13 aprile 2021

**Percorso partecipativo per il nuovo Piano di Governo
del Territorio del Comune di Bergamo**

Fase collaborativa

STIMOLO SULLA CITTÀ

Pensando alla Bergamo del futuro, descrivila con due parole chiave

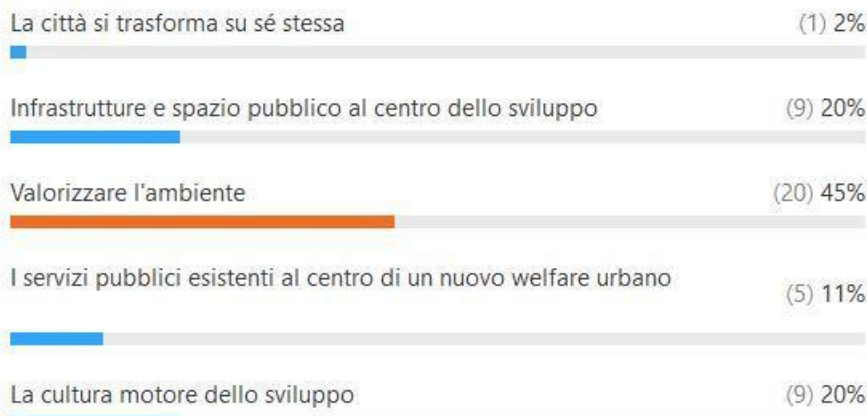


CONFRONTO SUL QUARTIERE (tramite sondaggio)

Quali sono gli obiettivi più importanti per il quartiere?

A seguito del sondaggio effettuato, l'ordine di importanza risulta il seguente:

1. Quale obiettivo è importante per il tuo quartiere



Attivazione del lavoro in 3 sottogruppi:

Domanda stimolo: Perché l'obiettivo è importante per il vostro quartiere, indicando anche quali **luoghi** identificate come opportunità per questi obiettivi e quali **servizi** è necessario implementare per raggiungerlo?



ESITO LAVORI DI GRUPPO

Obiettivo 1 La città si trasforma su sé stessa <u>Individuazione di nuove regole geometriche morfologiche, un nuovo regime perequativo e indifferenza funzionale.</u> <i>Ridisegnare la città senza consumare nuovo territorio, trasformando e rigenerando ciò che è già costruito. Utilizzare spazi pubblici ed edifici non ancora pienamente sfruttati, favorendo il riuso dell'esistente</i>	
Stimoli: Perché questo obiettivo è importante per il quartiere? Nel tuo quartiere quali LUOGHI di opportunità da rigenerare identifichi e quali tipologie di SERVIZI potrebbero ospitare?	
Gruppo 1	
Intervento 1	Ex Gres: sport, verde, spazi di coworking, pista ciclabile connessa al Kilometro Rosso, all'ospedale HPG23 e al centro città.
Intervento 2	Tutelare il parco Ovest.
Intervento 3	Presentare lo studio di rigenerazione delle aree Gres e legarle alla qualificazione del PARCO OVEST.
Intervento 4	Il quartiere è tagliato a metà. Spesso ci si concentra sulla parte bassa del quartiere mentre la parte che sta a nord della ferrovia c'è da chiedersi se è percepita come San Tomaso o venga percepita come San Paolo. Il Parco Ardens in via Cerasoli: è un po' sacrificato come parco. In passato era un luogo legato ai giovani (con i campi da basket) ma c'era una struttura inadeguata per l'aggregazione (ex spogliatoi).
Intervento 5	Riqualificare area ex-Gres. Vista la rilevanza dimensionale, vista la vicinanza con il Parco Ovest si può intervenire con un piano particolareggiato che è un piano attuativo di iniziativa pubblica che poi si attua attraverso convenzioni con i privati. Stiamo parlando dell'area e non dell'edificio di proprietà comunale in uso all'Enaip (questo edificio è già stato riqualificato). Alle spalle di questo c'è un grandissimo comparto industriale

	<p>abbandonato. In quel perimetro c'è soltanto il nuovo palazzetto dello sport come edificio "vivo" anche se da un anno non è frequentabile. Al momento sull'area Ex-Gres c'è solo un'idea da parte di operatori privati che però non hanno avanzato un vero e proprio piano.</p>
Intervento 6	<p>Rivedere il Parco Ovest 2- Costruire SOLO sulle aree dell'ex parcheggio e deposito, lasciare libere le aree verdi.</p>
Intervento 7	<p>Biblioteca Tiraboschi: sistemare tutti gli spazi per sale studio, aggregazione, sale di uso sociale.</p>
Intervento 8	<p>Lavoro di prossimità - Lo <i>smart working</i> nelle grandi aziende diventerà permanente, almeno per alcuni giorni la settimana, per risparmiare i costi delle sedi aziendali. E' opportuno promuovere spazi per lavorare insieme anche se da aziende diverse, per superare il telelavoro, ognuno isolato a casa propria. Servono spazi di lavoro collettivo anche per dipendenti, come occasione di rivitalizzazione delle aree solo residenziali e per mantenere la socialità legata al lavoro.</p>
Intervento 9	<p>Riqualificare area ex mercato dietro Tiraboschi e per polo culturale con università. La Biblioteca Tiraboschi è un luogo del cuore del quartiere di San Tomaso. Negli anni ha cambiato missione ed è diventata una delle biblioteche più importanti della città ed è a capo del Sistema Bibliotecario Urbano. Sulla Tiraboschi esisteva un progetto di cui si è realizzata solo la prima parte e cioè quella relativa all'attuale edificio (grande open space di 4 piani sostanzialmente di sale di lettura usufruite dagli studenti dell'Università.). La parte del mercato ortofrutticolo andrebbe rimessa in una visione d'insieme e non parcellizzata tra diversi assessorati (Cultura, Lavori Pubblici e Verde).</p>
Intervento 10	<p>Riuso - Costruire una norma come il PGT e Regolamento Edilizio di Milano, per favorire la riqualificazione anche pubblica di edifici abbandonati da proprietà assenteiste. Quindi, gli edifici vuoti da anni possono essere sistemati dall'amministrazione comunale quando la proprietà si dimostri assente fino a derivarne un uso pubblico. Ma la Regione ha fatto una legge in direzione opposta: gli edifici dismessi possono essere demoliti e ricostruiti con</p>

	incremento di volume. Su questo, c'è stato un ricorso e il Comune di Milano l'ha vinto.
Intervento 11	Spazi da rigenerare - ex-Gres, sede Aprica su via Moroni, ex mercato ortofrutticolo, lotto distributore benzina dismesso via Cerasoli-Moroni, edificio residenziale su via San Bernardino abbandonato di fronte Esselunga,. Razionalizzare la grande area ex SIAD.
Intervento 12	Nella riqualificazione di aree edificate rivedere le regole relative a volumetrie e altezze nella direzione di riduzione di volumetrie e altezze e aumento della distanza tra un edificio e l'altro, cosicché ci siano visuali più ampie e un rapporto tra coperto e verde più equo e meno sbilanciato sull'edificato.
Intervento 13	C'è un edificio dietro l'Eurospin in via Spino, non so se è ancora San Tomaso: si tratta di un caseggiato piuttosto lungo che sembra abbandonato (vetri rotti, materiale depositato, etc). Sicuramente non è un posto vivo. E' un caseggiato in stato di degrado evidente. Fa parte del grande recinto industriale SIAD che è stato spezzato in tante parti. Ogni singolo edificio è usato da singoli operatori.
Gruppo 2	
Intervento 1	Rigenerare edifici non abitati, es. ex distributore benzina via Moroni (centro eventi culturali condivisi).
Intervento 2	Vorrei che gli edifici dismessi fossero riqualificati, per esempio via San Bernardino 89 o il benzinaio di Via Moroni. Sarebbe importante che in queste ristrutturazioni, si desse spazio a progetti che per es. il terzo settore può portare avanti, aiutare persone in difficoltà, trovare lavoro a situazioni di fragilità, spazi compiti, promuovere riuso e riciclo...Luoghi di cura del quartiere e delle persone.
Intervento 3	Riutilizzare piani terreni (ex negozi, attività artigianali o officine) ora non utilizzati e vuoti per spazi di lavoro condiviso (-> città in 15 minuti). Ora sono segni di degrado forte.
Intervento 4	Area Cordani: grandi aree commerciali da trasformare anche in una relazione pubblico/commerciale: aree di lavoro per chi vuole lavorare da remoto, studenti, alternate a commercio che sia di prossimità e non grande distribuzione.

Intervento 5	Vecchie case abbandonate: edificio davanti Esselunga o lungo Via San Bernardino: spazi pubblici con mini piazze, utilizzo di spazi interni ad uso aggregativo, panchine, per sopperire la mancanza di una vera e propria piazza. Come a Redona.
Intervento 6	Trasformazione degli spazi ex-Gres anche a uso semipubblico. Ci sono alcuni spazi come quello di exEnaip o vicino alla Chiesa che non sono però abitati. La valorizzazione dell'ex GRES, potrebbe essere pensata con l'idea di fare spazi per eventi come mercato, momenti aggregativi e culturali, per non incentivare la deriva di quartiere dormitorio.
Intervento 7	Il raddoppio della ferrovia pensata con un sottopasso viario per non tagliare il quartiere come invece dovrebbe accadere.
Intervento 8	Recupero/ristrutturazione edificio in via San Tomaso 68 e in generale il recupero di edifici storici abbandonati a loro stessi. Recupero esterno ex-Tiraboschi.
Intervento 9	Ex Gres: sport per i giovani, Biblioteca interattiva. Struttura abbandonata vicino all'Esselunga.
Gruppo 3	
Intervento 1	Area ex-Gres, servizi al cittadino, mercato di quartiere prodotti km zero; il quartiere è carente di una piazza pubblica vissuta come tale.
Intervento 2	Area ex Società del Gres, pur essendo privato potrebbe contenere funzioni di valorizzazione del quartiere, iniziative culturali.
Intervento 3	Parte dell'Oratorio che affianca via San Tomaso che parte del ponte che include la chiesetta. Un altro è lo stabile in fondo a Via Ruspini (non sono sicuro che sia abbandonato).
Intervento 4	Area ex-Gres a confine con il Parco Ovest, implementazione dei servizi legati al parco come formulazione educativa, culturale e sociale in collegamento con l'università, al commercio km 0 e alle connessioni ciclopedonali est-ovest della città e verso il PAE

Intervento 5	Lavoro e la città. Quali interventi per mantenere attivi spazi destinati al mondo produttivo e dell'artigianato sono previsti?
Intervento 7	Via San Bernardino e via Moroni (strade che stringono il quartiere) sono al momento utilizzate come strade di accesso alla città, con velocità delle auto spesso elevate. In via Moroni è stata fatta una pista ciclabile, servirebbe agevolare la mobilità dolce anche in via San Bernardino. Anche le attività commerciali presenti nella via ne avrebbero beneficio.
Intervento 8	Area ex-Gres come contenitore di attività sportive magari con attenzione a sport meno diffusi o di attuale trend attenzione e/o di servizi accessori (es. riabilitazione sportiva o anche motoria in generale).

<p>Obiettivo 2 Infrastrutture e spazio pubblico al centro dello sviluppo <u>Definizione di nuove regole per la contrattazione pubblico privato nelle aree lungo le linee del tram e su alcuni assi viari oggetto di rigenerazione.</u></p> <p>La realizzazione di nuove infrastrutture e il potenziamento di quelle esistenti (connessioni ferroviarie Bergamo-Orio, la linea del tram T1 e il progetto per la nuova linea T2) sono un'importante occasione di riqualificazione di alcuni spazi della città.</p>	
<p>Stimoli: Perché questo obiettivo è importante per il quartiere? Considerando gli SPAZI PUBBLICI nel quartiere che sarebbero investiti da queste nuove infrastrutture, quali tipologie di SERVIZI potrebbero integrare?</p>	
<p>Gruppo 1</p>	
Intervento 1	<p>Spazio pubblico - Il nostro quartiere non ha un centro ma diversi luoghi con attività importanti: riqualificare e riunire con percorsi e spazi pubblici di qualità i luoghi principali del quartiere.</p> <p>Alberare gli spazi pubblici, i marciapiedi più larghi, per esempio via Sardegna.</p>

	Zone 30 diffuse in tutta la città, anche nei quartieri periferici come il nostro. E soprattutto farle rispettare.
Intervento 2	Collegamenti stradali: zona 30 ovunque (quartiere ma anche città) per disincentivare l'utilizzo delle auto e favorire l'utilizzo dei mezzi pubblici e collegamenti ciclopedonali.
Intervento 3	Riqualificazione parcheggio pubblico: poter utilizzare lo spazio dell'ex distributore di benzina in via Moroni per parcheggi adibiti all'università, per residenti e domiciliati, ecc... oppure a rotazione.
Intervento 4	Collegamento stradale via dei Caniana da scorrimento veloce a zone 30. Nelle ore di punta il traffico è un problema grosso. Le piste ciclabili realizzate non servono assolutamente a niente perché le biciclette continuano ad utilizzare i marciapiedi. Lì c'è un vero polo culturale composto da Università, Biblioteca e Leonardo Da Vinci. Non c'è nessun controllo. Poi c'è il problema annoso dei residenti. Chiediamo che il tema del polo culturale venga seriamente preso in mano dall'Amministrazione comunale.
Intervento 5	Sistemare via Moroni e suoi collegamenti in vista di un traffico crescente.
Intervento 6	La ferrovia deve portare vantaggi e non un impatto negativo in quanto a vivibilità e visibilità spaziale.
Intervento 7	Alternativa alla chiusura del passaggio a livello di Via Moroni soprattutto per i pedoni.
Intervento 8	Favorire la mobilità nel quartiere e verso il centro città attraverso percorsi ciclabili e pedonali realmente protetti e dedicati, dando a pedoni e ciclisti la possibilità di muoversi in sicurezza. 15 minuti a piedi nel quartiere e 15 minuti in bici verso gli altri quartieri della città.
Intervento 9	Parcheggi - realizzare parcheggi in struttura, basta pavimentare suolo per posti auto a terra.
Intervento 10	Domanda: si era parlato di fare una fermata del treno su via dei Caniana nei pressi dell'Università. E' ancora un'ipotesi reale oppure no?

	Risposta: È fuori dai parametri di gestione ferroviaria cioè c'è una distanza minima tra le fermate. Solo una gestione di tipo tramviario potrebbe fare una fermata in quello spazio.
Intervento 11	Il nostro quartiere è sezionato dalla ferrovia che lo attraversa. Questo significa parecchie centinaia di metri di massicciata ferroviaria che potrebbe essere invece che ricoperta di rovi e vari depositi di sporcizia e che invece potrebbe diventare un giardino se fosse piantumata e curata.
Gruppo 2	
Intervento 1	Riqualificazione del passaggio ferroviario.
Intervento 2	Mobilità dolce. Il quartiere di S. Tomaso è un crocevia di assi per la mobilità dolce (verso Dalmine, verso Colognola, verso l'ospedale, verso il centro, ecc.. Tutto però si interrompe in Largo Tironi, che è ostile alla mobilità dolce. Serve riqualificarlo, circondarlo di percorsi ciclabili dedicati e rallentare la velocità delle auto in modo da trasformarlo in un punto di unione e continuità, e non di divisione. Possiamo parlare della qualità della vita all'interno del quartiere, ma dobbiamo ragionare sulle barriere che la bloccano nel suo sviluppo, soprattutto pensando all'Università che porta 3.000 studenti.
Intervento 3	Gli spazi pubblici sono sottodimensionati manca una piazza.
Intervento 4	Sarebbe da rivedere il trasporto, si ragiona sulla mobilità leggera, tra 10 anni potrebbero esserci mezzi autonomi, significa usare infrastrutture tipo smart city, in via San Bernardino per es. solo tram o mezzi autonomi, con una frequenza alta, parcheggiare per es. prima di San Bernardino e prevedere già anche infrastrutture tecnologiche, interrare sensori... tema trattato molto poco, ma che è al centro di molti progetti in altre città connesse, che qui non è stato sviluppato.
Intervento 5	Onestamente desidererei vedere limitato l'inquinamento creato dall'aeroporto.
Intervento 6	Zona 30 ampliata, meglio segnalata e fatta rispettare.

Intervento 7	Pensando alla chiusura del passaggio a livello, cosa succede della cesura del quartiere in due parti e la confluenza del traffico su largo Tironi?
Intervento 8	Parcheggi di interscambio per diminuire l'accesso del traffico alla città. Sottopassi della ferrovia ciclopedonali nel parco ovest 1 e 2, sottopasso viario o almeno ciclopedonale del passaggio a livello di via Moroni.
Intervento 9	Se penso agli anziani vorrei che le fermate dei bus fossero più "comode" con una panchina ad ogni fermata e più "frequenti".
Intervento 10	Un anfiteatro in ogni quartiere.
Intervento 11	Fermate intermedie di avvicinamento della ferrovia per chi lavora a Milano e usa il treno, che vadano a servire il quartiere, permetterebbe di non congestionare la stazione senza dover andare nei paesi fuori Bergamo.
Gruppo 3	
Intervento 1	Ferrovie e separazione quartieri Ferrovie e separazioni nei quartieri.. Il quartiere di San Tomaso viene attraversato/separato da due linee ferroviarie (ci sono anche tre delle più importanti arterie stradali: San Bernardino, Moroni e Carducci) Una di queste sarà interessata a breve dai lavori di raddoppio ferroviario e delle opere connesse. Occorre porsi il tema di come migliorare le divisioni esistenti, tra le parti di territorio e come portare benefici sulla mobilità delle persone.
Intervento 2	Servono nuove forme di connessione tra parti del quartiere divise dalle infrastrutture e nei servizi
Intervento 3	Riqualificare il parco Ovest per renderlo fruibile a famiglie, bambini e giovani, passeggiate, bici e collegare tramite la passerella ciclabile (già prevista) e il sottopasso ciclopedonale il nostro quartiere con Colognola e Villaggio degli Sposi. Tanti servizi (per esempio le Poste) sarebbero più "vicini".
Intervento 4	Nel piccolo: rivedere i sensi di viabilità di alcune strade.
Intervento 5	Pista ciclabili di attraversamento trasversale del quartiere. Per esempio, via San Tomaso de' Calvi direzione via Finazzi, Parco Trucca.

Intervento 6	Il quartiere di San Tomaso ha un passaggio a livello che lo penalizza; bisognerebbe superare questo problema. inoltre servirebbe una maggior viabilità ciclo-pedonale sulle grandi vie (Moroni via dei Caniana San Bernardino etc.).
Intervento 7	Realizzazione sottopasso al passaggio a livello per migliorare la viabilità.
Intervento 8	Uno spazio di aggregazione culturale che agevoli le occasioni di incontro in un quartiere già diviso da importanti arterie viarie e ferroviarie.
Intervento 9	Interrare la ferrovia, come propone Boccaleone, per restituire al quartiere il sedime attuale portandolo a livello strada e ricucendo le due aree attraverso una vivibilità ciclopedonale verde.
Intervento 10	Servirebbe un collegamento via tram-treno con l'ospedale.
Intervento 11	Creazione ciclabile "continua" per raggiungere il centro.
Intervento 12	Sottopasso Ferrovia BG-Ponte S.P. Occasione per area pedonalizzata che coinvolga la chiesa parrocchiale, la via San Tomaso de' Calvi, l'oratorio, le scuole fino al parco Caprera e Ovest.
Intervento 13	Una nuova fermata del trasporto su ferro: 1 Tra Bergamo e Stezzano; 2 per il campus universitario.
Intervento 14	Una bella (valida) rete di mobilità dolce (non sono sicuro correttezza termine) ovvero pedonale/bici max mezzi elettrici che completino la rete tradizionale.

Obiettivo 3

Valorizzare l'ambiente

Progettazione di nuovi servizi ecosistemici nuovi modelli per l'acquisizione e regolazione dei patrimoni, incentivi a forme di utilizzo sostenibile e nuove forme di partnership tra pubblico e privato.

Una città che tutela e valorizza l'ambiente a partire dal verde: Cintura Verde, Parco dei Colli, PLIS e progetta nuove soluzioni per servizi e pratiche sempre più sostenibili.

<p>Stimoli: Perché questo obiettivo è importante per il quartiere? Quali sono i LUOGHI che potrebbero essere oggetto di una maggiore valorizzazione ambientale e con quali tipi di PRATICHE e SERVIZI legati alla sostenibilità potrebbero integrare?</p>	
<p>Gruppo 1</p>	
Intervento 1	PARCO OVEST I e II. Rispetto dell'area verde rinaturalizzata perché abbandonata da anni, e sede di significativa ed unica biodiversità a livello cittadino, in cui è possibile trovare più di 70 specie animali e numerose unicità vegetali a livello regionale, oltre che un'area umida nel paleoalveo del Morla. La prevista urbanizzazione comporterebbe il sacrificare suolo per almeno un 30% in più rispetto alla previsione dell'attuale PGT, di fatto non rispettato, e che prevede la concentrazione dell'edificato su spazi prevalentemente già persi (Area Ex BAS).
Intervento 2	Tutelare il Parco Ovest: tutelare al massimo il verde non costruito.
Intervento 3	Il quartiere è fortemente caratterizzato dal passaggio /incrocio di più vie ferroviarie, tutta la massicciata ferroviaria va valorizzata con microforestazione, il massacro del verde fatto in via Finazzi ha distrutto ecodiversità. Tutte le massicciate ferroviarie potrebbero essere sfruttate per alberare l'urbanizzazione.
Intervento 4	Valorizzare via Caniana con il verde anche per valorizzare l'università esistente.
Intervento 5	Parco Ovest anche come barriera antismog aeroporto.
Intervento 6	Parco Ovest: tutelare al massimo il verde esistente, ridurre al minimo il consumo di suolo non edificato.
Intervento 7	Mantenere il Parco Ovest e riqualificarlo in modo che sia fruibile. Ci si è molto riempiti la bocca sulle stanze verdi in fase di elaborazione del PGT vigente spero che adesso non si perda occasione perché il verde poi non si genera più una volta che viene edificato.
Intervento 8	Chiederei uno spazio "verde" con l'introduzione di giochi per bambini perchè altrimenti bisogna spostarsi in altri quartieri.

Gruppo 2	
Intervento 1	Parco Ovest 1 e 2 delicato e da tutelare nel rispetto ambientale di fauna e flora, evitando il consumo di suolo ed edificazioni. Pensare a percorsi verdi nei quartieri di collegamento. Sfruttarlo al meglio anche didatticamente, la tutela dell'ambiente si scontra con l'edificazione della zona.
Intervento 2	L'aeroporto ha un impatto acustico e ambientale altamente impattante, la virata avviene nella zona sud di San Tomaso. Si prevedono atterraggi continui, per cui la grande opportunità dell'aeroporto necessita di una soluzione ambientale che mitighi le negatività.
Intervento 3	Parco Ovest "vivo" con attività sportive e un focus sugli anziani di cui si prevede un aumento, che non hanno la possibilità di spostarsi oltre il proprio perimetro come invece per i giovani: nordic walking, tai chi, ginnastica.
Intervento 4	Mi piacerebbe una viabilità ciclopedonale più definita, c'è uno sviluppo interessante della mobike, che però è pericolosa, non agevole nella concretezza. È un quartiere vicino al centro che in questo momento ha una ciclabilità frammentata.
Intervento 5	Parco ovest 1 e 2 non trasformato in un parco "artificiale". Rispetto della sua naturalità, perché può giovare tantissimo al quartiere che è stretto tra arterie trafficate e cieli solcati da aerei. Valorizzato con la dovuta cautela attraverso sentierini. È anche il paleo alveo del Morla, quindi va protetto.
Intervento 6	Più orti urbani, parco ovest connesso con Parco delle Fragole di Colognola.
Intervento 7	Favorire lo sviluppo di orti urbani. Danno molta soddisfazione e sarebbe importante diffonderla, spingere le persone a coltivare, soprattutto i giovani.
Intervento 8	Si dovrebbe arrivare in bicicletta alla stazione, oggi non è possibile in modo diretto e veloce senza rischiare la vita.
Intervento 9	Filtri verdi intorno alle grandi arterie che corrono nel quartiere San Bernardino, marciapiedi con gli alberi.

Intervento 10	Non ristrutturare l'ex benzinaio di Via Moroni solo edificando ma approfittare dello spazio per aumentare il verde della zona.
Intervento 11	Incentivare la manutenzione delle parti verdi, anche come esperienza di "essere attivi" nella sua cura. Preservare e regolamentare l'utilizzo da parte di chi "abusa", chi ha i cani per esempio.
Gruppo 3	
Intervento 1	Tutelare e connettere il verde Connessioni e la tutela del sistema del verde. Nei precedenti strumenti urbanistici/ del verde/ della mobilità venivano presentate parti del territorio che essendo verdi dovevano essere preservate, dal consumo di suolo, e messe in connessione, per creare "corridoi" verdi che formavano la cintura verde della città. Il nostro quartiere/territorio era caratterizzato da spazi verdi e corridoi che si sarebbero connessi a ovest con la stanza verde/agricola e la Trucca (nuovo ospedale) > Longuelo/Loreto > Astino ed i colli. A sud > Colognola/Grumello/PAE > Madonna Campi/Stezzano/Verdello. A Est Carnovali/Malpensata > Campagnola (e area nord/est > Redona > Monterosso /Ranica). Ci si muove in questa direzione con passi concreti? Oppure come si cambia?
Intervento 2	Parco Ovest attrezzature di riqualificazione energetica. Sostenibilità ambientale. Maggior rapporto Città/Natura.
Intervento 3	Parco Bergamo Ovest, considerare rispetto al vecchio PGT un minor consumo del territorio arretrando le zone da urbanizzare verso lo spazio ex-Gres. Riconsiderare l'area di costruzione della palestra in una zona ove non ci sia un così vasto consumo di area verde. Non vincolare la costruzione del Parco alle opere di urbanizzazione per la costruzione degli edifici.
Intervento 4	Partire dalla tutela dell'ambiente modo sostenibile, per coinvolgere altri macro temi come la mobilità di quartiere in previsione di una città a portata di 15 minuti per servizi primari.
Intervento 5	Parco Ovest come luogo naturalistico.

Intervento 6	Parco Ovest 1, la parte che resterà a parco che sia fulcro di informazione e formazione... che si possano conoscere bene e facilmente tutti i contenuti e la loro storia.
Intervento 7	Limitare il consumo di suolo, tutelando le aree verdi ad oggi esistenti.
Intervento 8	Occorre intervenire anche su operazioni in modifica e futura approvazione.
Intervento 9	La cintura verde dovrebbe comprendere sia il Parco Ovest 2 che il Parco Ovest 1..
Intervento 10	Prevedere maggior tutela per il quartiere rispetto a inquinamento acustico e ambientale generato dall'eccessivo numero di rotte aeree.
Intervento 11	Parco Ovest 1. È necessario comprendere le aree verdi in un programma di salvaguardia e valorizzazione anche culturale (avifauna, flora, percorso didattico, ecc.), importante la presenza del paleoalveo del Morla che attraversa il territorio, può essere valorizzato anche come occasione formativa. L'area Verde potrebbe essere condiviso da tutta la cittadinanza.
Intervento 12	Il sorvolo degli aerei. L'impatto dell'inquinamento atmosferico e acustico sulla città. Il nostro quartiere, con alcuni quartieri vicini, è sovraesposto all'inquinamento e ai pericoli dello scalo aeroportuale. Come l'Amministrazione intende tutelare e promuovere questa parte di città?

Obiettivo 4

I servizi pubblici esistenti al centro di un nuovo welfare urbano

L'adattamento delle infrastrutture di servizio pubblico esistenti a nuove forme di welfare inclusivo e la progettazione di spazi pubblici vicini ai luoghi della collettività

Potenziare i servizi di quartiere a partire da una nuova concezione dei servizi esistenti per una città più inclusiva con spazi per tutti. Ad es. gli edifici scolastici,

<p>che possono rispondere a molteplici esigenze al di fuori degli orari di lezione, offrendo a tutti i cittadini un luogo di socialità, scambio e costruzione di nuove relazioni. Altro tema è la casa sociale che da modello abitativo tradizionale può diventare un servizio diffuso</p>	
<p>Stimoli: perché questo obiettivo è importante per il quartiere? Nel tuo quartiere quali LUOGHI potrebbero ospitare nuovi servizi per la comunità del quartiere e che tipo di SERVIZI potrebbero essere integrati?</p>	
<p>Gruppo 1</p>	
Intervento 1	<p>Scuola Chiudere, almeno durante l'entrata e l'uscita dei bambini, l'imbocco di via Sardegna in via S. Tomaso.</p>
Intervento 2	<p>Casa della salute intesa come presidio socio-sanitario di base in ogni quartiere, con medico, pediatra, geriatra, odontoiatra, infermieri e possibilità di fare le analisi più frequenti.</p>
Intervento 3	<p>La nuova palestra: come luogo non solo di sport ma anche di riferimento per i cittadini nel trovare informazioni e orientamento ai servizi.</p>
Intervento 4	<p>I servizi socio sanitari aggregati con un utilizzo del centro di via Caprera migliore. L'idea è che questo da Centro terza età diventasse un Centro di Tutte le Età, in realtà non è stato fatto niente per potenziare la struttura e farlo diventare un luogo dove diverse generazioni si incontrano. Far convivere insieme generazioni diverse nello stesso luogo è significativo ed importante. Il quartiere è un dormitorio e questo spazio Centro per Tutte le Età non deve essere solo una nuova denominazione ma deve corrispondere ad un cambiamento di contenuto.</p>
Intervento 5	<p>Trovare un'alternativa alla Tiraboschi, spesso sovraffollata. Un'alternativa comoda, prima che venisse chiusa, era la biblioteca di Loreto, anche se sarebbe più comodo trovare una soluzione all'interno del quartiere, anche organizzata come semplice "spazio compiti" con magari un chiosco.</p>
Intervento 6	<p>CTE Centro per tutte le età come luogo aperto alle associazioni</p>
<p>Gruppo 2</p>	

Intervento 1	Sede unificata delle associazioni.
Intervento 2	Mi piacerebbe che, oltre l'oratorio, per quanto bello, ci fossero spazi aggregativi per bambini e adulti.
Intervento 3	La scuola Biffi da ammodernare prima di proporre un utilizzo anche fuori orario. Recuperare la zona vicino alla vecchia biblioteca Tiraboschi.
Intervento 4	Usare scuole ed edifici pubblici per cultura e attività inclusive di vario genere.
Intervento 5	Nel parco ovest o in altri luoghi del quartiere: alfabetizzazione informatica e cultura economica per tutti .
Intervento 6	Utilizzo delle scuole come spazi aggregativi.
Gruppo 3	
Intervento 1	Tra Centro Terza Età, oratorio e costruenda palestra come contenitori, creazione di servizi di integrazione/contaminazione tra generazioni per ridurre l'isolamento dei futuri anziani o singoli potenzialmente sempre più soli... oltre a servizi pratici legati alla salute fisica od al benessere mentale.
Intervento 2	Utilizzare alcuni locali del Centro Terza Età come risorsa per la vicina scuola primaria Biffi (biblioteca, teatro e altre attività similari). La scuola migliorata nella struttura e se possibile ampliata, per poter essere utilizzata anche per altri scopi e "aperta" al quartiere.
Intervento 3	Concludere l'iter per la costruzione della Palestra già prevista in via Tobagi, per dare più possibilità alle associazioni sportive del quartiere e anche di altri quartieri.
Intervento 4	Polo CTE, Oratorio, nuova palestra (nel Parco Ovest) da collegare e potenziare.
Intervento 5	La scuola Biffi ed in particolare lo spazio ricreativo potrebbe essere ad uso di attività fisica (palestra) varie da organizzare alle varie fasce sia tardo pomeridiano e serale.
Intervento 6	Il quartiere negli anni è cresciuto sino a diventare in città uno dei più popolosi. In un'ottica di futuro occorrono nuovi servizi,

	esempi: Asilo Nido, spazio medico poliambulatoriale pubblico territoriale.
Intervento 7	Mappatura degli spazi pubblici esistenti e dei luoghi aperti per una nuova prospettiva di utilizzo e di apertura, la comunità post covid deve poter avere più luoghi trasversali per creare relazioni, scambio e partecipazione.
Intervento 8	Valorizzare il Centro per Tutte le Età. Valorizzare la piazza su via Moroni ampliandola e facendola divenire centro di vita del quartiere cambiando il progetto attuale.
Intervento 9	Area ex Cordani, ha una centralità strategica all'interno del quartiere per servizi come uffici comunali decentrati.

<p>Obiettivo 5 La cultura motore dello sviluppo <u>Nuove norme e incentivi per la valorizzazione temporanea e stabile del patrimonio pubblico e privato per la produzione culturale in tutte le sue forme.</u> Mettere al centro della trasformazione i luoghi della cultura, intesi come occasione di scambio e di incontro. Valorizzare alcune aree e percorsi della città attraverso iniziative di riqualificazione culturale anche temporanee</p>	
<p>STIMOLI: perché questo obiettivo è importante per il quartiere? Quali LUOGHI potrebbero essere potenzialmente valorizzati tramite interventi di natura culturale? che tipo di SERVIZI culturali potrebbero ospitare?</p>	
<p>Gruppo 1</p>	
Intervento 1	Polo culturale: Università, Leonardo da Vinci, riqualificare via dei Caniana da via di scorrimento veloce e entrata in Bergamo a via di quartiere scolastico con zona 30 e dossi pedonali e verde.
Intervento 2	Riqualificazione/ristrutturazione dell'ex mercato ortofrutticolo afferente alla Biblioteca Tiraboschi, manca una visione d'insieme di quello che potrebbe diventare un polo culturale significativo.

Intervento 3	Cultura nei Quartieri. Disporre di luoghi dove fare cultura da parte di tutti, specie dei giovani: servono spazi specifici con operatori specializzati che supportino le attività.
Intervento 4	Rendere la parte del quartiere Università, biblioteca e scuole limitrofe come polo culturale e di aggregazione giovani, soprattutto sfruttando ex mercato ortofrutticolo e aumentando lo spazio verde (parco studio) a disposizione.
Intervento 5	Università: organizzare attività con l'università, e "aprire" l'università al quartiere.
Intervento 6	Unire attività della biblioteca Tiraboschi con l'università, e l'università della Terza Età.
Gruppo 2	
Intervento 1	Università di via dei Caniana è al centro del quartiere, ma oggi "isolata" da barriere (via Carducci, largo Tironi, via dei Caniana). Serve renderla accessibile e vivibile, migliorando la qualità degli spazi circostanti (in particolare via dei Caniana) e favorendo l'uso pubblico degli spazi interni ed esterni.
Intervento 2	Migliorare l'accessibilità al polo universitario.
Intervento 3	Alfabetizzazione informatica e cultura degli investimenti, centro sociale.
Intervento 4	Portare eventi socio culturali anche nel quartiere di San Tomaso.
Intervento 5	Un anfiteatro in quartiere, per cinema e teatro all'aperto.
Intervento 6	Una piazza al centro del quartiere come centro aggregativo.
Intervento 7	Creazione del quartiere della cultura, per tutte le età, in zona San Tomaso/Borgo Santa Caterina/Cesare Battisti.
Gruppo 3	

Intervento 1	Cultura e servizi sul territorio. Nelle linee guida del nuovo PGT si fa riferimento alla rigenerazione culturale attraverso l'utilizzo di spazi e contenitori scolastici nei quartieri. Come l'Amministrazione intende affrontare questo tema, queste prospettive a San Tomaso, dato che di spazi/contenitori/servizi pubblici sono sotto-dotati rispetto la popolazione residente?
Intervento 2	La biblioteca e l'adiacente spazio del vecchio mercato della frutta e verdura.
Intervento 3	Il polo culturale della Civica Tiraboschi in via San Giorgio: occorre completare i progetti dell'architetto Botta e dell'Amministrazione del 1994.
Intervento 4	Eventi in strade/piazze/cortili tra musica classica e non teatro prosa storica o più moderno, burattini ecc... per la massima diffusione della cultura portando una risposta a chi non si pone o ne manifesta la domanda.
Intervento 5	Il Parco Ovest come luogo per una cultura di tipo Green. Il verde, la flora, la fauna, il percorso didattico (per scuole e non).
Intervento 6	La cultura anche negli spazi di archeologia industriale dell'Ex Società del Gres.
Intervento 7	Collegamento degli spazi culturali ex-Gres con Università - Via Caniana.
Intervento 8	Valorizzare la trasformazione dell'area ex-Gres pensando a spazi per attività culturali e co-working.